



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. LINCOLN"
Settore Linguistico - Settore Economico - Settore Tecnologico
Via S. Mazza, 3/5 - 94100 ENNA - Tel. 0935531402 - Fax 0935531401
Codice Fiscale 91052200861 - Email: enis02100t@istruzione.it - PEC: enis02100t@pec.istruzione.it



Piano Annuale dell'inclusione

Anno Scolastico 2024 – 2025

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazioni dei BES presenti:	
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art 3, commi 1 e 3)	
- Minorati vista	2
- Minorati udito	3
- Psicofisici	27
2. Disturbi Evolutivi Specifici	
- DSA	38
- ADHD/DOP	/
- Borderline cognitivo	/
- Altro: N.A.I	2
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
- Socio-economico	/
- Linguistico-culturale	13
- Disagio comportamentale/relazionale	/
TOTALI	85
% su popolazione scolastica	11.5%
- N° PEI redatti dai GLO	32
- N° di PDP redatti dai C.d.C. <u>in presenza</u> di certificazione sanitaria	38
- N° di PDP redatti dai C.d.C. <u>in assenza</u> di certificazione sanitaria	15
4. Alunni con Cittadinanza non Italiana	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistente Educativo Culturale	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI

Funzioni strumentali / coordinamento	-Coordinamento insegnanti di sostegno dei due settori della scuola; -Rapporti con l'Amministrazione Comunale; -Rapporti con gli operatori della Provincia (Assistenti sociali); -Rapporti con gli operatori NPI-CSM; -Rapporti con l'OTP (Osservatorio Psicologico Territoriale); -Raccolta documentazione; -Supporto ai docenti per la compilazione e digitalizzazione del PEI sul SIDI; - Supporto ai docenti per la compilazione del PDP; -Proposte e stesura del PAI; -Raccordo con la segreteria dell'Istituto; - Supporto alle famiglie; -Orientamento e supporto alle famiglie per le nuove iscrizioni.	SI
Referenti di Istituto (Disabilità, DSA, BES)	I referenti corrispondono alle funzioni strumentali, perciò si veda casella sopra.	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello d'ascolto Psicologico per alunni e famiglie.	SI SI
Docenti tutor/mentor	Percorsi Individuali di Mentoring, Orientamento, Coaching, Motivazionale, Supporto Disciplinare-PNRR " Missione 4".	SI

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	

F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI				
	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Rapporti con CTS / CTI	SI				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO				
	Progetti a livello di reti di scuole	SI				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	NO				
	Didattica interculturale / italiano L2	SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'attuazione efficace delle politiche inclusive nella nostra scuola richiede una chiara articolazione dei ruoli e delle responsabilità all'interno della comunità scolastica. Di seguito si descrivono le principali funzioni e i livelli di responsabilità dei soggetti coinvolti:

Dirigente scolastico

- Coordina l'organizzazione generale dell'inclusione;
- Promuove il lavoro di rete con i servizi territoriali;
- Garantisce l'applicazione delle normative e delle procedure previste per l'inclusione.

Docenti di Sostegno

- Partecipazione attiva alla progettazione educativa e didattica della classe;
- Condivisione di strategie e metodologie inclusive con i docenti curricolari;
- Interventi specifici su piccoli gruppi o sull'intera classe;
- Coordinamento nella redazione e applicazione dei PEI e PDP;
- Collaborazione con le figure educative e assistenziali assegnate all'alunno.

Docenti curricolari

- Progettano e attuano percorsi didattici inclusivi;
- Collaborano con i docenti di sostegno e le altre figure di supporto;
- Partecipano alla stesura e alla revisione dei PDP e PEI.

Consigli di Classe

- Identificazione precoce degli alunni con BES, anche in assenza di certificazione;
- Rilevazione di alunni con difficoltà di natura socio-economica, linguistico-culturale o emotivo-relazionale;
- Esplicitazione e verbalizzazione delle motivazioni pedagogiche e didattiche che giustificano l'individuazione come BES;
- Progettazione e condivisione di interventi educativi personalizzati;
- Applicazione di misure compensative e dispensative;
- Stesura e attuazione di PEI/PDP;
- Collaborazione con le famiglie e con il territorio per garantire continuità educativa e coerenza d'intervento.

Assistente alla Comunicazione (ASACOM)

- Collaborazione nella pianificazione e nella realizzazione delle attività educative;
- Partecipazione alla programmazione dei percorsi didattici;
- Contributo alla continuità educativa e alla partecipazione agli incontri collegiali (GLO-GLI).

Personale ATA (Collaboratori scolastici)

- Contribuisce alla cura e alla vigilanza degli alunni, con attenzione particolare a quelli con disabilità;
- Collabora nell'accoglienza e nella gestione quotidiana degli spazi scolastici in funzione dell'accessibilità;
- Supporta l'organizzazione logistica delle attività inclusive (es. spostamenti, sicurezza, gestione materiali, ambienti accessibili);
- In presenza di formazione specifica, può contribuire all'assistenza di base prevista dalla normativa (es. igiene personale, sorveglianza).

Funzioni Strumentali per l'Inclusione

- Confronto e supporto ai colleghi nella gestione dei casi BES e DSA;
- Consulenza su strategie didattiche e metodologiche inclusive;
- Proposte operative per il GLI;
- Redazione di linee guida per il PAI;
- Raccolta dei PDP (Piani Didattici Personalizzati), PEI (Piani Educativi Individualizzati), documentazione relativa agli alunni con certificazione ex L. 104/92;
- Collaborazione alla stesura della bozza del PAI.

Dipartimento di Sostegno

- Definizione condivisa di pratiche didattiche inclusive per le diverse aree disciplinari;
- Promozione di attività interdisciplinari per favorire l'integrazione curricolare;
- Supporto alla didattica orientata per competenze, anche ai fini della valutazione formativa;
- Valorizzazione del diritto all'apprendimento per tutti, inclusi gli alunni con BES, nell'ottica del loro progetto di vita.

GLI – Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

- Rilevazione e monitoraggio dei BES presenti nella scuola;
- Valutazione del livello di inclusività dell'istituto;
- Predisposizione e aggiornamento annuale del PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) entro il mese di giugno, in collaborazione con le Funzioni Strumentali;
- Coordinamento delle azioni inclusive su base collegiale.

Collegio Docenti

- Approvazione del PAI su proposta del GLI (entro giugno di ogni anno scolastico);
- Inserimento nel PTOF di un chiaro impegno per l'inclusione scolastica;
- Definizione di criteri per l'uso efficace delle risorse umane e strumentali;
- Promozione di iniziative di formazione e prevenzione, anche in rete con il territorio.

OPT (Osservatorio di Area Territoriale)

- Favorisce il raccordo tra scuole, servizi, famiglie ed enti locali;
- Promuove buone pratiche e iniziative formative in ambito inclusivo.

GOSP – Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico

- Collaborazione alla definizione di strategie di supporto e benessere psicopedagogico nella scuola;
- Supporto nella gestione di casi complessi e nella mediazione tra scuola, famiglia e servizi esterni.
- Interfaccia con l'OPT (Osservatorio Psicologico Territoriale);

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si propone l'attivazione di specifici progetti di formazione rivolti al personale docente, finalizzati a potenziare le competenze educative e didattiche in materia di inclusione scolastica. Le aree tematiche individuate sono le seguenti:

- Formazione su BES e DSA: strategie didattiche personalizzate, redazione e aggiornamento dei PDP.
- Laboratori sull'uso di strumenti compensativi e tecnologie inclusive (mappe, software, app didattiche).
- Aggiornamenti su metodologie inclusive: cooperative learning, didattica per competenze, apprendimento visivo.
- Percorsi su gestione della classe e benessere relazionale.
- Formazione per il lavoro in rete scuola-famiglia-servizi territoriali.

I percorsi formativi si inseriscono nella più ampia visione educativa dell'Istituto, orientata all'inclusione, all'innovazione didattica e al successo formativo di ogni alunno.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le strategie di valutazione inclusive si fondano su un approccio osservativo e dinamico, volto a monitorare costantemente i processi di apprendimento e di partecipazione degli alunni, in coerenza con i principi dell'inclusione scolastica. Tali strategie si articolano in tre momenti fondamentali:

- Osservazione iniziale (assessment diagnostico), finalizzata a rilevare il livello di partenza e i bisogni educativi specifici;
- Osservazioni programmate, che consentono di monitorare l'efficacia delle attività didattiche e verificare il raggiungimento degli obiettivi intermedi;
- Nuovo assessment, utile alla ridefinizione delle progettualità e alla personalizzazione dei percorsi educativi e didattici.

Tra i contenuti maggiormente condivisi per una valutazione coerente con prassi inclusive si evidenziano:

- Attività di apprendimento e applicazione delle conoscenze;
- Attività di comunicazione (verbale, scritta, aumentativa);
- Attività motorie (globali e fini);
- Attività interpersonali e relazionali;
- Compiti e attività di vita quotidiana fondamentali.

L'obiettivo della valutazione inclusiva è quello di valorizzare il potenziale individuale dell'alunno e rendere efficaci gli strumenti che ne favoriscono l'autonomia, l'assunzione di responsabilità, la partecipazione attiva e il raggiungimento di standard adeguati di indipendenza personale e responsabilità sociale, in relazione all'età e al contesto di sviluppo. In particolare, vengono stabiliti livelli essenziali di competenza, necessari per valutare in modo coerente sia il progresso individuale sia la possibilità di accesso alla classe successiva.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali è stato predisposto un PDP ai sensi della normativa vigente, le verifiche e le valutazioni sono progettate e realizzate in coerenza con quanto definito nel piano, tenendo conto delle misure dispensative e degli

strumenti compensativi previsti.

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, le verifiche e le valutazioni sono progettate e realizzate in coerenza con quanto previsto dal PEI (Piano Educativo Individualizzato).

È fondamentale che la programmazione delle attività didattiche sia condivisa da tutti i docenti curricolari, i quali, in collaborazione con il docente di sostegno, definiscono obiettivi comuni, strategie di intervento e strumenti di valutazione. Ciò garantisce coerenza, equità e inclusività nei percorsi formativi. In quest'ottica, la scuola adotta strategie valutative finalizzate a rilevare in maniera equa e significativa i progressi, gli apprendimenti e le competenze di ciascun alunno, valorizzando i percorsi personalizzati. Nel rispetto delle prassi inclusive, la Commissione Sostegno ha definito specifici criteri di valutazione, condivisi a livello di istituto, la cui pubblicazione è prevista nel PTOF dell'anno scolastico 2025-26.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- **Docenti curricolari**

Sono responsabili della progettazione educativa e didattica per tutta la classe, inclusi gli alunni con BES o disabilità. Collaborano con tutte le figure di supporto (sostegno, ASACOM, L2, educatori) per garantire un ambiente inclusivo e personalizzare gli interventi secondo i bisogni.

- **Docenti di sostegno**

Supportano i docenti curricolari nelle attività inclusive (lavori a piccoli gruppi, cooperative learning, tutoring, attività individualizzate), sempre in risposta ai bisogni specifici degli alunni.

- **ASACOM** (Assistente alla comunicazione)

Favorisce l'accesso alla comunicazione per alunni con disabilità sensoriali o comunicative, supportando la relazione, la comprensione e l'interazione nei contesti didattici, in stretta collaborazione con i docenti e gli altri operatori scolastici.

- **Sostegno linguistico L2**

Attiva percorsi di apprendimento e potenziamento della lingua italiana per alunni non italofoni, in accordo con i docenti curricolari, per favorire l'inclusione scolastica e linguistica.

- **Tutoraggio tra pari**

Alunni formati sostengono i compagni in difficoltà, con obiettivi chiari e condivisi, promuovendo collaborazione e partecipazione attiva.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

In continuità con le azioni già avviate, per l'a.s. 2025/2026 si prevede il consolidamento e il potenziamento della rete di collaborazione con i servizi territoriali, per garantire interventi integrati e mirati a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

In particolare:

Collaborazione con l'ASP (Azienda Sanitaria Provinciale)

Sono programmati incontri periodici con gli operatori socio-sanitari per:

- la verifica della qualità dell'inclusione scolastica;
- il confronto sulle strategie educative, sanitarie e riabilitative;
- il supporto alla redazione e revisione dei PEI, secondo l'approccio bio-psico-sociale dell'ICF.

Coinvolgimento dei CTI e CTS

Continuerà la collaborazione con:

- **CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione)** per il supporto metodologico e didattico ai docenti;
- **CTS (Centro Territoriale di Supporto)** per l'accesso a tecnologie assistive,

strumenti compensativi e percorsi formativi per il personale scolastico. Tali collaborazioni rappresentano un punto di forza nel garantire percorsi personalizzati, inclusivi e condivisi, in linea con il diritto all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli alunni.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Per il nostro Istituto, la collaborazione con le famiglie e con la comunità territoriale rappresenta un pilastro fondamentale per la realizzazione di un percorso educativo realmente inclusivo e partecipato.

Nel corso dell'anno scolastico, secondo un calendario definito all'inizio delle attività, sono previsti incontri strutturati tra scuola, famiglie e territorio, oltre a momenti di confronto con l'équipe multidisciplinare dell'ASP competente. Questi incontri hanno l'obiettivo di:

- Condividere strategie educative comuni;
- Monitorare il percorso formativo degli studenti;
- Individuare tempestivamente bisogni specifici e attivare le risorse necessarie.

I rapporti scuola-famiglia saranno mantenuti in maniera costante, attraverso comunicazioni telefoniche, scritte e incontri in presenza. Tali contatti saranno programmati e sistematici per garantire:

- Un accompagnamento educativo continuo anche al di fuori del contesto scolastico;
- Un monitoraggio quotidiano dell'andamento didattico e comportamentale degli studenti;
- Il rafforzamento dei contenuti appresi in classe attraverso il coinvolgimento attivo della famiglia.

Le famiglie, in sinergia con il personale scolastico, concorrono all'elaborazione e all'attuazione di strategie educative e inclusive, favorendo la partecipazione attiva dei propri figli alla vita scolastica. Tale collaborazione si traduce in:

- Contributo alla definizione degli obiettivi individualizzati (PEI, PDP);
- Condivisione di buone prassi educative;
- Sostegno nella realizzazione di percorsi personalizzati.

In presenza di particolari difficoltà, si prevede il coinvolgimento attivo delle risorse territoriali, comprese strutture sportive, educatori del privato sociale e volontariato locale. Tali soggetti, operando in rete con la scuola e le famiglie, contribuiscono a creare un contesto educativo più ampio, favorevole allo sviluppo globale dell'alunno.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Si promuove un approccio didattico che valorizza le differenze individuali e si fonda sull'inclusione come principio educativo essenziale. In tale ottica, l'elaborazione del curriculum scolastico tiene conto delle diverse situazioni di difficoltà, disagio e bisogni educativi speciali, siano essi temporanei o permanenti, ponendo al centro lo studente e il suo percorso di crescita personale e formativa.

In presenza di **situazioni di BES di natura transitoria o non certificata**, il **Consiglio di Classe** predispone un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**, che definisce:

- Le strategie didattiche e metodologiche da adottare;
- Gli strumenti compensativi e le misure dispensative, individuate all'unanimità dal Consiglio;
- Gli obiettivi formativi personalizzati;

- Le modalità di verifica e valutazione calibrate sulle esigenze specifiche dell'alunno.

Il **Piano Educativo Individualizzato (PEI)**, invece, è redatto esclusivamente per gli alunni con disabilità, certificati ai sensi della **Legge 104/1992**. Tale documento viene elaborato dal **Gruppo di Lavoro Operativo (GLO)** e rappresenta uno strumento progettuale fondamentale per:

- La definizione di obiettivi specifici e personalizzati di apprendimento;
- L'individuazione di metodologie didattiche e strategie di intervento adeguate;
- L'integrazione tra la programmazione curricolare e gli interventi educativi e assistenziali;
- Il raccordo con le attività svolte dagli operatori socio-educativi designati dagli enti locali;
- La valutazione degli apprendimenti secondo criteri funzionali al profilo individuale dello studente.

Per ciascun alunno destinatario di misure inclusive, la scuola definisce un **percorso educativo individualizzato** che mira a:

- Garantire una presa in carico globale e continuativa da parte dell'istituzione scolastica;
- Sostenere lo sviluppo delle competenze personali e relazionali;
- Monitorare costantemente i progressi dell'alunno e l'efficacia degli interventi messi in atto.

L'obiettivo primario è quello di costruire un **curricolo flessibile e personalizzato**, capace di offrire pari opportunità di apprendimento e successo formativo, attraverso una progettazione didattica fondata sulla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni attività e intervento educativo viene pianificato e realizzato tenendo conto delle risorse interne e delle competenze professionali presenti all'interno dell'Istituto. Laddove emergano bisogni specifici non altrimenti gestibili, si prevede il coinvolgimento di **professionalità esterne specializzate**, in un'ottica di rete e collaborazione con il territorio, al fine di garantire un supporto efficace, mirato e coerente con gli obiettivi inclusivi della scuola.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'estrema eterogeneità dei Bisogni Educativi Speciali (BES) e la varietà di risposte educative e didattiche richieste impongono la necessità di un progetto organico e strutturato, che valorizzi in modo sinergico le risorse e le competenze già presenti nell'Istituto e individui con chiarezza le eventuali competenze e risorse aggiuntive necessarie per ottimizzare gli interventi inclusivi.

In quest'ottica, la nostra scuola ritiene prioritario:

- Valorizzare le risorse professionali interne, promuovendo momenti di confronto, formazione e co-progettazione tra docenti curricolari, di sostegno, educatori e collaboratori scolastici;
- Attivare collaborazioni esterne, laddove le esigenze educative e organizzative richiedano competenze specialistiche non presenti in organico;
- Pianificare interventi formativi specifici volti ad aggiornare e potenziare le competenze del personale scolastico in tema di inclusione.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, si evidenzia la necessità di:

- Finanziamenti mirati per attività di formazione sulla didattica inclusiva, anche in relazione alle nuove normative e agli approcci metodologici personalizzati (UDL, ICF, cooperative learning, ecc.);
- Personale tecnico specializzato per l'organizzazione e la gestione del laboratorio di informatica, finalizzato anche all'utilizzo di strumenti compensativi per alunni con BES;
- Costituzione e partecipazione a reti di scuole sul tema dell'inclusione al fine di condividere buone pratiche e strumenti operativi;
- Sviluppo di percorsi specifici di orientamento in uscita, personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali, per accompagnarli verso scelte formative e professionali consapevoli e sostenibili.

Tali azioni mirano a costruire un sistema scolastico aperto, inclusivo e capace di offrire a tutti gli studenti reali opportunità di crescita, apprendimento e partecipazione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Il nostro istituto pone particolare attenzione alle fasi di transizione, in particolare:

- All'ingresso degli studenti provenienti dalla scuola secondaria di primo grado;
- All'uscita verso il mondo del lavoro o la formazione post-diploma.

Per l'accoglienza, la scuola attua protocolli di raccordo con gli istituti di provenienza, progetti ponte e incontri con le famiglie, al fine di garantire una transizione serena, soprattutto per gli alunni con disabilità o altri BES. Le informazioni e la documentazione vengono trasmesse in modo puntuale per favorire la continuità educativa.

La Commissione Formazione Classi valuta l'inserimento più adeguato per ciascuno, tenendo conto dei bisogni specifici.

In uscita, vengono proposti percorsi di orientamento personalizzati, costruiti in collaborazione con famiglie, servizi territoriali ed enti di formazione, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti nella definizione di un progetto di vita consapevole e sostenibile, anche attraverso iniziative di raccordo scuola-lavoro.

Approvato dal Gruppo di lavoro per l'inclusione in data 12.06.2025

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 13.06.2025